

**IN BILICO**

Portogruaro rischia di perdere l'ospedale a favore di San Donà di Piave

**SANITÀ**

Maurizio Marcon

PORTOGRUARO



**Portogruaro**

**LUCIANO STRIULI**

«È un parere dei tecnici non vincolante. La decisione spetta ai primi cittadini»

«Convocherò l'Esecutivo della Conferenza dei sindaci della Sanità e i tecnici - afferma il presidente Luciano Striuli, sindaco di Caorle - in modo da poter presentare all'assemblea della Conferenza delle proposte. La decisione finale spetta comunque ai sindaci». E quando si andrà votare conterà molto il numero dei primi cittadini: 11 nel Portogruarese e 9 nel Sandonatese.



Ospedale unico sempre più lontano da Portogruaro e vicino a San Donà. I tecnici della Regione hanno completato il loro lavoro ed hanno depositato, ieri, in Conferenza sindaci sanità, alla Direzione dell'Asl 10 e in Regione, gli esiti del loro lavoro, condensato in 221 pagine piene di dati tecnici e valutazioni, secondo la quale il sito proposto dal Comune di San Donà sarebbe in pole position.

I punteggi attribuiti dai tecnici avrebbero collocato San Donà abbondantemente in prima posizione, molto più distanziata sarebbe la proposta di Portogruaro, ancora più lontani gli altri siti proposti (Annone/San Stino, Torre di Mosto, Ceggia e Noventa di Piave). «Mi è stato comunicato via mail - spiega Luciano Striuli, presidente della Conferenza sindaci sanità - che la relazione unitaria dei tecnici incaricati è stata depositata in Conferenza sindaci. Domani (oggi per chi legge, ndr.) andrò a Portogruaro a ritirarla e poi mi prenderò il fine settimana per leggerla. Quindi convocherò l'Esecutivo della Conferenza e i tecnici stessi, per l'ovvio motivo che ci aiutino a leggerla e interpretarla. Dopodiché stabiliremo i parametri per "pesare" le valutazioni tecniche in modo da poter presentare all'assemblea della Conferenza delle proposte da condi-

**OSPEDALE UNICO** Depositata la relazione di 221 pagine della commissione tecnica

# San Donà supera Portogruaro

*Assegnati i punteggi alle sei candidature: la città del Piave stacca tutti*

videre».

La decisione finale spetta quindi ai sindaci o le proposte dei tecnici sono vincolanti? «La decisione spetta ai sindaci - risponde Striuli - che si esprimeranno con un voto. Il parere dei tecnici non è vincolante, anche perché sarà

l'Esecutivo a formulare dei parametri di pesatura rispetto all'accessibilità viaria e la centralità territoriale».

Interessante notare, a questo proposito, che se è vero che il Sandonatese conta 119mila residenti e il Portogruarese solo

97mila, quando si andrà votare conterà molto il numero dei sindaci: 11 nel Portogruarese e 9 nel Sandonatese. Il voto del sindaco di Teglio Veneto, Comune di 2.200 abitanti, varrà come quello di San Donà, con i suoi 42mila abitanti. I giochi potreb-

bero quindi essere ancora aperti. Anche se l'incarico dato ai tecnici per studiare la situazione nasce proprio dalla volontà di arrivare ad una scelta condivisa, senza lacerazioni ed estenuanti battaglie campanilistiche.

© riproduzione riservata

**LA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

«I sindaci decidano subito. E Cereser si muova»

SAN DONÀ - «Invito ufficialmente Cereser a convocare urgentemente la Conferenza dei sindaci per portare alla stessa la posizione di San Donà sull'ospedale unico». Ha il sapore di sfida l'invito che Francesca Zaccariotto, presidente della Provincia, nei confronti del primo cittadino sandonatese, Andrea Cereser. Perché, ora che la commissione ha dato il suo



Francesca Zaccariotto

indirizzo per la città del Piave, Zaccariotto chiede - anzi, «pretende» - che la questione dell'ospedale unico a San Donà venga portata a compimento. «Ora l'iter prevede che, quanto indicato dalla commissione, venga recepito dalla Conferenza dei sindaci. Il Consiglio comunale di San Donà - continua - aveva già approvato una delibera, proposta dal centrodestra, che

«ordinava» al sindaco di portare avanti la nostra candidatura. Ora Cereser non può più tentennare, come sembra invece fare perché in difficoltà politica. Quindi non perda più tempo per fare "giochetti". Da qui l'invito a convocare la Conferenza dei Sindaci: «La prossima settimana deve essere già fatta». (f.cib.)

© riproduzione riservata